

FINANZIARIA: ALTRA STRETTA SU RDC, SOPPRESSO TETTO 60 EURO PER POS, PROROGA SUPERBONUS

21 Dicembre 2022



L'AQUILA – Maratona notturna per la votazione sugli emendamenti alla manovra in commissione Bilancio alla Camera.

La commissione, al settimo giorno di lavoro, ha concluso l'esame degli emendamenti e ha dato il mandato ai relatori, Paolo Trancassini, Roberto Pella e Silvana Comaroli: il testo approderà in Aula alla Camera domani, con il voto di fiducia atteso venerdì.

Tra le norme che hanno avuto il via libera c'è la proroga al 31 dicembre per il 110%, mentre è stata soppressa la norma sul tetto di 60 euro per il pagamento con Pos.

Tornano quindi le multe ai commercianti che rifiutano di accettare pagamenti con carte e bancomat. Rimodulata l'App18 per i 18enni: arrivano due nuovi bonus, basati sul reddito e sul merito, la 'Carta della cultura Giovani' e la 'Carta del merito'.

Torna la possibilità di rinegoziare il mutuo passando dal tasso variabile al tasso fisso e cambia la norma che rivede per il 2023 e 2024 la rivalutazione automatica delle pensioni: sale dall'80 all'85% la rivalutazione per gli assegni tra 4 e 5 volte il minimo (circa 2.000-2.500 euro), mentre per le pensioni più alte gli scaglioni vengono rivisti con una riduzione della percentuale.

Approvata anche la nuova stretta sul Reddito di cittadinanza. Non dovrà più essere "congrua" la prima offerta che - rifiutata - fa perdere il diritto al sostegno.

Slitta di due mesi, dal 31 gennaio al 31 marzo, lo stralcio automatico delle cartelle fino a mille euro relative al periodo 2000-2015. Vengono invece prorogati, fino al 30 giugno 2023, tavolini all'aperto e dehors liberi. Ok al bonus Iva al 50% per l'acquisto di 'case green' e al fondo per i collegamenti aerei per Sardegna e Sicilia.